**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1048 del 2017, proposto da: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Leone C.F. LNEFNC80E28D976S, Simona Fell C.F. FLLSMN85R68G273D, Rosy Floriana Barbata C.F. BRBRYF87P65D423C, con domicilio eletto presso Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, 3;

***contro***

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi Palermo, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi secondo legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio eletto presso la stessa in Roma, via dei Portoghesi, 12;   
Consorzio Interuniversitario – Cineca, non costituito in giudizio;

***nei confronti di***

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento,***

*previa sospensione dell'efficacia,*

della nota dell'Università degli Studi di Palermo, prot. n. 1313 del 9 gennaio 2017 con la quale l'Amministrazione da atto del fatto che “secondo il provvedimento di scorrimento adottato dal MIUR dal 12 al 15 dicembre 2016, si evince che nessuno si è immatricolato al corso di laurea in Medicina, e, che dallo scorrimento successivo del 19 dicembre 2016 risulta una sola immatricolazione per il corso di laurea in Odontoiatria”;

- degli scorrimenti della graduatoria unica nazionale del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2016/2017, pubblicati sul sito www.accessoprogrammato.miur.it, aggiornati al 6 febbraio 2017, nella quale parte ricorrente risulta prenotata presso l'Ateneo di Roma La Sapienza, piuttosto che risultare assegnata presso l'Ateneo di Palermo, sua prima scelta;

- dell'elenco degli immatricolati del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Palermo (sede di Palermo e sede di Caltanissetta) pubblicato sul sito ufficiale dell'Ateneo al seguente link https://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/.content/pdf\_2016/assegnazioni\_sedi\_medicina\_2016\_2017.pdf, mai aggiornata, nonostante ad oggi risultino ancora vacanti diversi posti;

- della schermata personale, pubblicata sul sito www.accessoprogrammato.miur.it, dalla quale risulta che parte ricorrente è momentaneamente “prenotata” presso l'Ateneo di Roma La Sapienza – 6° scelta risultando erroneamente esauriti i posti disponibili presso la sua prima scelta: Medicina Palermo;

- del punto 11 dell'allegato 2, al Decreto Ministeriale 30 giugno 2016 n. 546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2016, dettante "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2016/2017", nella parte in cui prevede che “Agli Atenei è consentito procedere alla iscrizione dei candidati collocati in posizione utile in graduatoria ad anni successivi al primo esclusivamente a seguito del riconoscimento dei relativi crediti, nonché previo accertamento della documentata disponibilità dei posti … Tali procedure, al pari delle rinunce successive all'immatricolazione, comportano lo scorrimento della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che non risultano immatricolati ma che sono in posizione utile solo se comunicate fino a quando sono ancora presenti posti disponibili sul corso del singolo Ateneo;

- dell'art. 12 del D.R. n. 2864/2016 - Bando di concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Palermo, contenente la medesima disposizione di cui al Bando ministeriale sopra indicata;

- ove esistenti e per quanto di ragione, dei provvedimenti con i quali l'Università degli Studi di Palermo ha comunicato al MIUR ed al CINECA un errato numero di immatricolati al I anno, impedendo di fatto ulteriori scorrimenti di graduatoria;

- il DM n. 546/2016 nella parte in cui, all'art. 10, prevede che “La graduatoria dei corsi di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 si chiude con provvedimento ministeriale da emanarsi entro e non oltre la conclusione delle attività didattiche del primo semestre accademico, al fine di consentire agli studenti di raggiungere la frequenza obbligatoria minima per poter sostenere i singoli esami. Gli eventuali posti che alla data della chiusura delle graduatorie dovessero risultare non coperti anche a seguito di rinunce successive all'immatricolazione non vengono riassegnati”;

- di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale anche potenzialmente lesivo degli interessi dell'odierna parte ricorrente;

E PER L'ACCERTAMENTO

- del diritto di parte ricorrente di essere ammessa al Corso di Laurea in questione (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria) presso l'Università degli Studi di Palermo, sua prima scelta;

E PER LA CONDANNA IN FORMA SPECIFICA EX ART. 30 CPA

- all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al corso di Laurea per cui è causa nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento delle somme, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell’Università degli Studi Palermo;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visti gli artt.55 e 57 c.p.a.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 marzo 2017 il dott. Silvio Lomazzi e uditi per la parte ricorrente l'Avv. F. Leone e per le Amministrazioni resistenti l'Avvocato dello Stato P. De Nuntis;

Osservato ad un primo e sommario esame che sussistono i presupposti per l’accoglimento della domanda cautelare, secondo le prospettazioni della parte ricorrente e del punteggio dalla stessa conseguito, al fine di verificare da parte dell’Amministrazione, entro giorni 20 (venti) dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza, se, anche in ragione di eventuali errori, possa procedersi allo scorrimento, a beneficio della ricorrente medesima, della graduatoria riferita all’Università degli Studi di Palermo;

P.Q.M.

Accoglie, ai fini del riesame, la domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente.

Fissa per il seguito della trattazione della domanda cautelare la camera di consiglio del 17 maggio 2017.

Compensa le spese della presente fase cautelare tra le parti.

L’ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 8 marzo 2017 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Daniele Dongiovanni, Consigliere

Silvio Lomazzi, Consigliere, Estensore

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **L'ESTENSORE** |  | **IL PRESIDENTE** |
| **Silvio Lomazzi** |  | **Gabriella De Michele** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

IL SEGRETARIO